

NUOVI ARRIVI OTTOBRE 2020

NARRATIVA

Georges Simenon, La neve era sporca (Inv. 21836)



Frank, il memorabile protagonista di questo romanzo, ha diciannove anni ed è figlio dell'attraente tenutaria di una casa di appuntamenti in una città del Nord durante l'occupazione nazista. Freddo, scostante, insolente, solitario, Frank vuole in segreto una cosa sola: iniziarsi alla vita. E crede che il modo migliore per farlo sia questo: uccidere qualcuno senza ragione. Lo fa. Poi compie altri crimini, sempre in qualche modo gratuiti. Con sbalorditiva sicurezza, Simenon entra nella testa di questo personaggio al limite fra l'abiezione e una paradossale innocenza, abitante di quella psichica terra di nessuno di cui Dostoevskij è l'invisibile guardiano. E intorno a lui fa vivere, fino a dargli una presenza allucinatoria, il mondo della neve sporca, la sordida scena di una città dove tutto è tradimento, rancore, doppio gioco. Non solo: ma su questo sfondo cupo e sinistro riesce a tracciare, quasi prendendoci di sorpresa, una storia d'amore che è una sorta di triplo salto mortale, perfettamente riuscito e convincente.

Bruce Chatwin, In Patagonia (Inv. 21837)

Dopo l'ultima guerra, alcuni ragazzi inglesi, fra cui l'autore di questo libro, chini sulle carte geografiche, cercavano il luogo giusto per sfuggire alla prossima distruzione nucleare. Scelsero la Patagonia. E proprio in Patagonia si sarebbe spinto Bruce Chatwin, non già per salvarsi da una catastrofe, ma sulle tracce di un mostro preistorico e di un parente navigatore. Pubblicato nel 1977 come opera prima, questo libro appartiene alla specie rarissima dei libri che provocano una sorta di innamoramento. La Patagonia di Chatwin diventa, per chiunque si appassioni alla sua scrittura, un luogo che mancava alla propria geografia personale e di cui avvertiva segretamente il bisogno.



Adrian Dawson, La teoria dell'eternità (Inv. 21838)



Francia, 1132. Un drappello di cavalieri sta dando la caccia ad un uomo la cui missione è celare alcune tavole incise sotto la lastra di marmo dell'altare di una chiesa.

Los Angeles, oggi. In un vicolo viene rinvenuto il cadavere nudo di un uomo a cui sono stati asportati chirurgicamente le impronte digitali ed i tatuaggi. Il detective a cui sono affidate le indagini dell'omicidio è Nick Lambert, uomo stanco ed amareggiato dalla vita, protagonista, suo malgrado, di un caso

intricato e non di facile soluzione.

L'unico indizio di cui dispone viene rinvenuto nell'intestino dell'uomo durante l'autopsia, un piccolo pezzo di carta in un cilindro con una citazione Teniers 1645 e un nome, Tina Fiddes.

Wendy Walker, L'illusione della verità (Inv. 21839)



L'illusione della verità: Quella sera, in famiglia c'è una lite furiosa. Dopo le urla e il pianto, si avverte il rombo di un motore, poi torna il silenzio. Il giorno seguente, le sorelle Tanner sono scomparse. L'auto della diciassettenne Emma viene ritrovata nei pressi della spiaggia: all'interno, solo la sua borsa e le scarpe.

Della quindicenne Cassandra, invece, nessuna traccia. Le autorità vagliano tutte le ipotesi, per poi congelare il caso, disorientate. Tre anni dopo, Cassandra torna a casa... da sola. Racconta che lei ed Emma sono state rapite e tenute prigioniera su una misteriosa isola del Maine, senza telefono, televisione o elettricità. La sua versione dei fatti, però, è piena di buchi; soprattutto, il suo racconto del giorno della scomparsa non coincide con le deposizioni raccolte dai detective. Sembrerebbe che la memoria della ragazza sia ancora compromessa dal trauma eppure, per la psicologa forense Abby Winter, i conti non tornano. È successo qualcosa quella notte di tre anni prima, qualcosa che la famiglia Tanner sta tentando disperatamente di nascondere. In cerca di risposte, la dottoressa rivolge quindi lo sguardo verso la madre, il patrigno e il fratellastro di Cassandra. A poco a poco, nel quadro apparentemente perfetto di quella famiglia come tante, Abby intuisce inquietanti crepe, indizi pericolosi che conducono lungo una strada costellata di menzogne, inganni e tradimenti. Una strada che Abby sarà costretta a percorrere, se vuole salvare Emma.

Laura Florand, Ladra di cioccolato (Inv. 21841)

Cade Corey è la figlia del principale produttore di barrette di cioccolato americano; Sylvain Marquis è il più raffinato chocolatier di Parigi. Lei vorrebbe mettersi in affari con lui, ma lui non intende svendere la sua arte a un colosso industriale. Lei però è disposta a tutto pur di creare un nuovo prodotto dal sapore inconfondibile e raffinato, in grado di accrescere la fama del suo già popolarissimo marchio, persino a rubare le ricette dell'ostinato e affascinante chocolatier.



Presto la notizia che una ladra di cioccolato si aggira per le strade di Parigi rimbalza di giornale in giornale, fino al New York Times, portando così nuovi clienti al negozio, ma mettendo in serio pericolo la reputazione della donna. Tuttavia, in guerra e in amore non ci sono regole, e nonostante tutto l'attrazione fra i due non si farà attendere. Complice l'inebriante sensualità del cioccolato.

Ian McEwan, Cortesie per gli ospiti (Inv. 21842)



Due coppie si incontrano casualmente nella torrida atmosfera di una città di mare. Mary e Colin, turisti inglesi legati da un tranquillo rapporto in cui "il piacere stava soprattutto nell'amichevole mancanza di fretta, nella familiarità dei rituali e delle procedure", si imbattono in un personaggio inquietante, Robert. Dai monologhi di lui, che si snodano lungo il filo di un crescendo inarrestabile, emerge un passato di sottomissione nei confronti del padre e di sottili crudeltà domestiche. Caroline, la fragile moglie di Robert, che sembra votata all'autodistruzione, è il quarto personaggio del romanzo e su di lei

aleggia un presentimento: prigioniera, più che padrona, della casa in cui si preparano agli ospiti cortesie speciali.

Alessia Gazzola, *Questione di Costanza* (Inv. 21863)



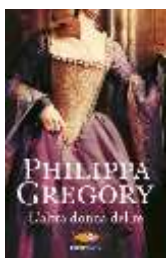
Verona non è la mia città. E la paleopatologia non è il mio mestiere. Eppure, eccomi qua. Com'è potuto succedere, proprio a me? Mi chiamo Costanza Macallè e sull'aereo che mi sta portando da Messina alla città del Veneto dove già abita mia sorella, Antonietta, non viaggio da sola. Con me c'è l'essere cui tengo di più al mondo, sedici chili di delizia e tormento che rispondono al nome di Flora. Mia figlia è tutto il mio mondo, anche perché siamo soltanto io e lei. Lo so, lo so, ma è una storia complicata. Comunque, ce la posso fare: in fondo, devo resistere soltanto un anno. È questa la durata del contratto con l'istituto di Paleopatologia di Verona, e io – che mi sono specializzata in anatomia patologica e tutto volevo fare tranne che dissotterrare vecchie ossa, spidocchiare antiche trecce e analizzare resti centenari – mi devo adattare, in attesa di trovare il lavoro dei sogni in Inghilterra. Ma, come sempre, la vita ha altri programmi per me. Così, mentre cerco di ambientarmi in questo nebbioso e gelido inverno veronese, devo anche rassegnarmi al fatto che ci sono delle scelte che ho rimandato per troppo tempo. Ed è giunto il momento di farle. In fondo, che ci vuole? È questione di coraggio, è questione di intraprendenza. E, me lo dico sempre, è questione di Costanza.

Jojo Moyes, *Io prima di te* (Inv. 21862)

A ventisei anni, Louisa Clark sa tante cose. Sa esattamente quanti passi ci sono tra la fermata dell'autobus e casa sua. Sa che le piace fare la cameriera in un locale senza troppe pretese nella piccola località turistica dove è nata e da cui non si è mai mossa, e probabilmente, nel profondo del suo cuore, sa anche di non essere davvero innamorata di Patrick, il ragazzo con cui è fidanzata da quasi sette anni. Quello che invece ignora è che sta per perdere il lavoro e che, per la prima volta, tutte le sue certezze saranno messe in discussione. A trentacinque anni, Will Traynor sa che il terribile incidente di cui è rimasto vittima gli ha tolto la voglia di vivere. Sa che niente può più essere come prima, e sa esattamente come porre fine a questa sofferenza. Quello che invece ignora è che Lou sta per irrompere prepotentemente nella sua vita portando con sé un'esplosione di giovinezza, stravaganza e abiti variopinti. E nessuno dei due sa che sta per cambiare l'altro per sempre. "Io prima di te" è la storia di un incontro. L'incontro fra una ragazza che ha scelto di vivere in un mondo piccolo, sicuro, senza sorprese e senza rischi, e un uomo che ha conosciuto il successo, la ricchezza e la felicità, e all'improvviso li ha visti dissolversi, ritrovandosi inchiodato su una sedia a rotelle.



Philippa Gregory, *L'altra donna del re* (Inv. 21860)



Maria Bolena, la sorella più piccola e meno famosa della sfortunata Anna, racconta quindici anni della sua vita alla corte di Enrico VIII d'Inghilterra. Moglie a dodici anni, a quattordici diventa l'amante del re, sposato alla cattolica Caterina d'Aragona, e gli dà subito due figli, una femmina e un maschio. Intanto, dietro le quinte, ci sono gli intrighi di palazzo e i giochi senza scrupoli del padre, del fratello George che costringeranno Maria a mettersi da parte e cedere ad Anna il posto nel cuore del re. E per la Storia sarà solo la secondogenita, l'altra Bolena.

Gianrico Carofiglio, *L'estate fredda* (Inv. 21861)



Siamo nel 1992, tra maggio e luglio. A Bari, come altrove, sono giorni di fuoco, fra agguati, uccisioni, casi di lupara bianca. Quando arriva la notizia che un bambino, figlio di un capo clan, è stato rapito, il maresciallo Pietro Fenoglio capisce che il punto di non ritorno è stato raggiunto. Adesso potrebbe accadere qualsiasi cosa.

Poi, inaspettatamente, il giovane boss che ha scatenato la guerra, e che tutti sospettano del sequestro, decide di collaborare con la giustizia. Nella lunga confessione davanti al magistrato, l'uomo ripercorre la propria avventura criminale in un racconto ipnotico animato da una forza viva e diabolica; da quella potenza letteraria che Gadda attribuiva alla lingua dei verbali. Ma le dichiarazioni del pentito non basteranno a far luce sulla scomparsa del bambino. Per scoprire la verità Fenoglio sarà costretto a inoltrarsi in quel territorio ambiguo dove è più difficile distinguere ciò che è giusto da ciò che è sbagliato. Ambientato al tempo delle stragi di Palermo, "L'estate fredda" offre uno sguardo pauroso sulla natura umana, ma ci regala anche un protagonista di straordinaria, commovente dignità. E, alla fine, un inatteso bagliore di speranza.

Guillaume Musso, *L'istante presente* (Inv. 21833)

Per pagarsi gli studi di recitazione, Lisa lavora in un bar di Manhattan. Una sera conosce Arthur, un giovane medico di pronto soccorso che sembra avere tutte le carte in regola per piacerle, e Lisa in effetti ne rimane subito affascinata. Ma Arthur nasconde una storia che lo rende diverso da chiunque abbia incontrato prima d'ora: possiede un faro, ricevuto in eredità dal padre, una torre battuta dai venti in riva all'oceano nelle cui acque suo nonno è misteriosamente scomparso alcuni decenni prima. Il dono gli è stato fatto a una condizione: Arthur non deve aprire la porta metallica della cantina. Malgrado la promessa fatta al padre, il giovane non trattiene la sua curiosità, spalancando la porta su un terribile segreto da cui sembra impossibile poter tornare indietro. Riuscirà l'amore per Lisa a dargli la forza necessaria per superare le insidie di una folle corsa contro il tempo?



Alicia Giménez-Bartlett, *Sei casi per Petra Delicado* (Inv. 21855)



Nel 1996 veniva pubblicato in Spagna il primo romanzo con protagonista Petra Delicado. Dell'autrice subito si scrisse: «è una delle più grandi opportunità per la detective-story in Spagna. Una boccata di aria fresca che rende accattivanti i suoi romanzi e più umani i personaggi» (El Periodico). A vent'anni dalla nascita della leggendaria ispettrice della Policía Nacional di Barcellona viene pubblicata questa antologia che ripropone i racconti gialli «a tema» che la casa editrice ha commissionato alla Giménez-Bartlett dal

2011 in poi. Sei casi - Un Natale di Petra, Vero amore, La principessa Umberta, Carnevale diabolico, Una vacanza di Petra, Tempi difficili - tanto impeccabili da costituire ognuno un piccolo romanzo compiuto. Risoluta, energica, idealista, Petra è una dura solo in apparenza, lo spiccato senso della giustizia, il rigore con cui conduce le indagini - di preferenza per le vie di Barcellona anziché in ufficio - non le impedisce di cogliere anche il meglio della vita, amori inclusi. Le fa da contraltare Fermín Garzón, scudiero un po' goffo e malinconico ma vero compagno di lavoro, senza invidie e senza rivalità.

Alicia Giménez-Bartlett, Mio caro serial killer (Inv. 21854)

Una donna di cinquant'anni viene assassinata in modo brutale nella casa in cui vive da sola; il volto è sfigurato e sul cadavere è poggiata una lettera d'amore e sotto la firma: Demostene. Quando Aurora, una ragazza ecuadoriana che lavora come badante, viene uccisa con le stesse modalità, si comincia a sospettare che si tratti di un serial killer. Le indagini presto conducono a scoprire che entrambe le donne si erano rivolte negli ultimi tempi a un'agenzia matrimoniale di cui però pare si siano perse le tracce, una specie di agenzia fantasma dall'improbabile nome «Vita futura». Petra Delicado vorrebbe investigare a modo suo, naturalmente al fianco di Fermín Garzón con cui l'intesa è perfetta, ma stavolta non è lei a dare gli ordini perché il caso viene affidato a un ispettore della polizia regionale catalana - Roberto Fraile dei Mossos d'Esquadra -, nonostante sia più giovane di lei e abbia meno esperienza. Relegata a un ruolo subalterno l'irritazione di Petra sale presto alle stelle e la spinge a dedicarsi alle indagini con meno impegno del solito, rischiando di provocare equivoci ed errori, in un caso che si fa sempre più inquietante e delicato.



Marco Buticchi, La stella di pietra (Inv. 21859)



È il 1985 e l'Italia è da tempo sull'orlo della destabilizzazione. La tensione è provocata da un semplice simbolo: una stella a cinque punte. Ma, alla sua ombra, si concentrano connivenze, intrighi internazionali, alleanze inconfessabili, misteri e insabbiamenti. Sara Terracini non sa ancora quanto le oscure trame del terrorismo la toccheranno da vicino: è il giorno della sua laurea, e Sara è alle prese con una verità sconvolgente. I suoi studi sul Laocoonte, il famoso gruppo statuario attribuito alla produzione classica, indicano che la mano che l'ha scolpito potrebbe invece appartenere a uno degli artisti più famosi di ogni tempo. È il 1487 e il giovane Michelangelo Buonarroti, a bottega dal Ghirlandaio, si distingue sia per il talento incontrastato sia per il carattere impetuoso e irriverente. Un carattere che, insieme all'invidia e all'avidità che da sempre circondano gli accolti dei potenti, negli anni lo porterà a guadagnarsi non pochi nemici. Ma è una burla senza precedenti, un falso di sua creazione, a rischiare di fargli perdere tutto. E a poco o nulla servirà nascondere i bozzetti del Laocoonte che potrebbero incriminarlo. Anzi, proprio da questo ha inizio una scia di morte che arriva fino ai giorni nostri, sino cioè agli Anni di Piombo, e sino a mettere in pericolo la vita di Sara Terracini. E se i bozzetti di Michelangelo fossero un tesoro servito a finanziare le operazioni più inconfessabili del terrorismo?

Susan Sontag, in America (Inv. 21856)

Nel 1876 un gruppo di aristocratici polacchi guidato da Maryna Zalezowska, la più famosa attrice del suo paese, si trasferisce in California per fondare una comunità utopica. Maryna, che ha rinunciato alla sua carriera e al suo successo, è accompagnata dal figlio e dal marito, mentre nel suo entourage spicca un giovane scrittore innamorato di lei. Di fronte a loro si apre il grande West non ancora conquistato, immagine di un'America fantastica, vissuta come fuga e semplicità, anche se la realtà è molto più complessa.

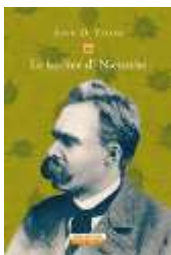


Jostein Gaarder, Semplicemente perfetto (Inv. 21858)

È il suo primo giorno all'università di Oslo quando il diciannovenne Albert nota una ragazza dalla quale non riesce a distogliere lo sguardo. Il suo nome è Eirin. Non si sono mai visti prima e non si lasceranno mai. Dopo trentasette anni di vita passati insieme, Eirin è in Australia a un congresso di biologia marina quando Albert riceve dal proprio medico una notizia devastante. Come può andare avanti dopo aver saputo? Per trovare una risposta, si rifugia nella Casa delle fiabe, il cottage immerso nel verde sulla riva del lago dove è solito ritirarsi con la famiglia nel tempo libero. Completamente isolato, si concede ventiquattro ore per scrivere il suo addio al mondo e alle persone che ama.



Irvin D. Yalom, Le lacrime di Nietzsche (Inv. 21857)



Nella Vienna fin de siècle, abbandonato da Lou Salomé, giovane donna dal fascino incantevole con cui ha condiviso un esaltante ménage à trois, Friedrich Nietzsche, schivo, solitario, asociale, è in preda a una disperazione estrema che gli ha fatto tentare più volte il suicidio. Uno stato che si manifesta con una moltitudine impressionante di sintomi: emicrania, parziale cecità, nausea, insonnia, febbri, anoressia. Gli è accanto Joseph Breuer, stimato medico ebreo, futuro padre fondatore della psicanalisi, che sottopone il filosofo alle sue cure, basate sulla convinzione che la guarigione del corpo passi attraverso quella dell'anima. Reduce dal difficile rapporto con un'altra paziente, Anna O., su cui ha sperimentato un trattamento psicologico rivoluzionario, anche Breuer è in preda a una depressione profonda dovuta alla forte attrazione che prova per la donna, a dissapori matrimoniali, al senso di soffocante prigionia causata dai legami e dalle convenzioni della vita borghese. Tra Breuer e Nietzsche, nel corso di numerose sedute successive, si instaura un dialogo serrato e coinvolgente nel corso del quale il primo cerca invano di arrivare alle radici del male oscuro del filosofo e di indurlo ad aprirgli il cuore. Alla fine, il medico ha l'idea risolutiva: vestiti i panni del paziente e confessando tormenti, pene e preoccupazioni a Nietzsche, riesce a infrangerne l'impenetrabile isolamento e a provocare in lui una liberatoria catarsi emotiva.

Amy Tan, Il circolo della fortuna e della felicità (Inv. 21834)

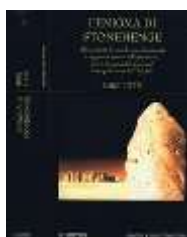
San Francisco, 1949. Proseguendo una tradizione cominciata nel loro paese d'origine, quattro donne cinesi appena immigrate si incontrano regolarmente per mangiare dim sum, giocare a mah-jong e condividere storie e ricordi. Unite da un passato doloroso minato da guerre e rovesciamenti di fortuna, invece di lasciarsi trascinare dalla disperazione scelgono di affrontare con coraggio e determinazione ciò che il futuro ha in serbo per loro. E quarant'anni e quattro figlie dopo, giunge il momento, davanti a quello stesso tavolo, di tirare le somme. Attraverso il divario tra due generazioni, due continenti e due culture, le loro storie percorrono l'Oceano Pacifico da San Francisco alla Cina dei primi decenni del Novecento, che agli occhi delle figlie è sempre apparsa più mito che realtà. Emerge così un passato inedito, intriso di echi e suggestioni orientali, ma indissolubilmente legato al presente delle figlie.

Hoai Huong Nguyen, L'ombra dolce (Inv. 21835)

Nel 1954 la guerra d'Indocina volge al termine. Nell'ospedale militare francese di Hanoi, Mai, una giovane annamita che presta servizio come infermiera volontaria, conosce Yann, soldato bretone in convalescenza. È un colpo di fulmine. Ma il padre di Mai, giudice influente, l'ha promessa in sposa a un ricco mercante. La ragazza decide di ribellarsi al matrimonio combinato, a costo di essere ripudiata dalla famiglia, ma ci pensa la guerra a separare i due amanti, quando Yann viene rimandato al fronte. Dopo l'apocalittica battaglia di Dien Bien Phu, Mai tenterà il tutto per tutto pur di salvarlo dal campo di prigionia in cui è stato deportato, nella speranza di poter cominciare una vita insieme in Francia. Sullo sfondo di un affascinante Vietnam coloniale cancellato dalla Storia, Hoai Huong Nguyen ha scritto un romanzo d'amore di intensa dolcezza e di profonda violenza, dove lo scontro tra culture diverse diventa incontro.

SAGGISTICA

Mike Pitts, L'enigma di Stonehenge (Inv. 21840)



Celebri quanto misteriosi, i megaliti di Stonehenge costituiscono uno dei più affascinanti enigmi della preistoria europea. Chi li ha costruiti? Quando e perché? Con quali tecniche? Mike Pitts, archeologo e studioso di Stonehenge, racconta la storia di questo antichissimo sito: gli scavi successivi al crollo di un megalite avvenuto l'ultima notte del XIX secolo, la scoperta del tempio ligneo di Stanton Drew e infine il rinvenimento di uno scheletro nel magazzino di un museo di Londra. Fatto, quest'ultimo, che è al

centro di una storia intrigante e custodisce un incredibile segreto in cui sono coinvolti l'esercito romano, re Artù e il bombardamento di Londra.

Renato Dulbecco, La mappa della vita (Inv. 21844)

La pubblicazione della "mappa" del genoma umano, avvenuta nel 2001, ha rappresentato una vera rivoluzione scientifica, un risultato di immensa potenzialità in campo medico, per la cura delle malattie genetiche e di molte forme tumorali e degenerative: lo spiega in questo saggio, con rigore e semplicità, Renato Dulbecco che, per primo, nel 1986, aveva lanciato l'idea di provare a decifrare e trascrivere quel lunghissimo messaggio di tre miliardi di lettere contenuto nella molecola del DNA.



I.M.D., Il vurricatore (Inv. 21843)



È una storia come tante, quella narrata ne "Il vurricatore": Lillino Palazzolo è un giovane siciliano, entrato a far parte di Cosa nostra senza un vero perché. Da picciotto, diventa col tempo il seppellitore ufficiale della famiglia mafiosa cui si è affiliato. Una parabola ascendente che si incrina nel periodo turbolento della latitanza e che termina bruscamente nella laboriosa rete tesa dagli uomini della Catturandi.

Chiara Ferrari, Politica e protesta in musica (Inv. 21845)

Il libro analizza la canzone politica e di protesta all'interno della storia italiana del Novecento, dando risalto in particolar modo ai contenuti e alle connessioni fra canzoni apparentemente lontane. L'autrice approfondisce il rapporto tra la canzone e il contesto storico-sociale prendendo le mosse dall'indagine su Cantacronache, un gruppo di musicisti, letterati e intellettuali torinesi che negli anni dal 1958 al 1962 agitarono le acque stagnanti del sistema culturale dominante con la loro prospettiva anticonformista e critica, riconsegnando alla memoria collettiva fatti e momenti della storia sociale e politica. Il volume costituisce inoltre, attraverso l'analisi di materiali inconsueti, un valido strumento didattico per la promozione dello studio della letteratura, dell'arte e dei cambiamenti sociali.



RAGAZZI

Licia Troisi, La ragazza drago – 1: L'eredità di Thuban (Inv. 21846)



Sofia guarda Roma attraverso il cancello dell'istituto dove è cresciuta e pensa che ormai non verrà più adottata da nessuno. La vita all'orfanotrofio le sembra un libro in cui la stessa pagina si ripete all'infinito, fino a quando un giorno un professore di antropologia non la prende con sé. Sarà lui a rivelarle che il neo sulla sua fronte è il segno che in lei dimora lo spirito del drago Thuban. Tremila anni fa questa potentissima creatura sconfisse Nidhoggr, la perfida viverna che voleva distruggere l'Albero del Mondo e alterare per sempre l'equilibrio della Natura. Thuban lo imprigionò nelle viscere della Terra, ma il sigillo è sempre più debole: nutrendosi della rabbia e della stupidità degli uomini, e servendosi di feroci emissari, Nidhoggr sta per tornare. Tocca a Sofia e agli altri prescelti fermarlo nell'ultima, definitiva battaglia. La ragazza drago deve solo scegliere di credere al suo dono.

Miriam Dubini, Non mi piace scrivere (Inv. 21847)

Samuele non capisce a cosa serve scrivere i temi: è molto più interessante giocare sulla spiaggia che scrivere di aver giocato sulla spiaggia, no? Ma un giorno la sua biro si ribella e da sola scrive un tema bellissimo. Samuele scopre così come la scrittura possa dare voce alla fantasia e popolare quella stessa spiaggia di mostri, creature e sensazioni buffe e divertenti.

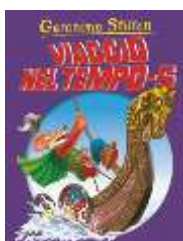


F. Albertazzi – L. Buongiorno, Una sorellina per Camilla (Inv. 21848)

Una sorellina in arrivo?! La notizia è una doccia fredda per Camilla e Andrea: papa e mamma non avranno più tempo per loro. Bisogna dirottare l'intrusa! Quando la piccola Alice li guarda con i suoi occhioni, però, i loro piani vanno all'aria.



Geronimo Stilton, Viaggio nel tempo-5 (Inv. 21849)



Sull'isola dei topi è emergenza ambientale: gli equilibri della natura sono alterati a causa dell'inquinamento e gli esseri viventi ne risentono. Per salvare la situazione il professor Volt ha un'idea: inviare Geronimo e i suoi amici all'epoca di Re Salomone, per recuperare il famoso anello del Re, capace di ristabilire gli equilibri, anche ecologici. Inizia così per gli Stilton un nuovo Viaggio nel Tempo, a bordo della Temponave, la nuovissima Macchina completamente ecologica progettata dal professor Volt. Ma il viaggio non va liscio come previsto: Trappola ne combina una delle sue, giocando con il computer di bordo, sbaglia clamorosamente rotta! Così, rimbalzando tra diverse epoche,

Alessandro Gatti, Klincus Corteccia e la lacrima di drago (Inv. 21850)

Nel cuore segreto di un bosco impenetrabile sorge una città sugli alberi abitata dal popolo misterioso dei frondosiani, piccoli esseri che hanno stretto un patto d'amicizia con gli alberi, i signori del bosco. Nessun umano ha mai visto Frondosa, la straordinaria "metropoli" i cui grattacieli sono alberi che si slanciano verso l'alto e le strade rami collegati da passerelle di corda. Finché una notte, in una tempesta di neve, a bordo di una motoslitte arriva Klincus Corteccia, un bambino di 9 anni perso nel Bosco Grande... Questo è solo l'inizio di una straordinaria avventura in cui Klincus dovrà mostrare tutto il suo coraggio e affrontare grandi prove, con l'aiuto dei nuovi amici Yuki e Glyn, due piccoli frondosiani, e l'inseparabile Ryllo, lo scoiattolo parlante.



Alessandro Gatti, Klincus Corteccia e la fiore della luna (Inv. 21851)



Klincus Corteccia si è costruito una piccola casa a Frondosa e vive felice con i suoi nuovi amici, i piccoli abitanti della metropoli costruita sugli alberi nel folto del Bosco Grande. Un giorno, mentre insieme a Yuki, Glyn e Ryllo raccoglie tutto ciò che serve per la squisita focaccia millesapori, avvista un grosso sciame di api diretto a tutta velocità verso il palazzo reale. Una grave minaccia incombe sugli alberi del bosco, ma ancora nessuno lo sa. Il druido Homnius, amico di Frondosa e custode degli alberi, è stato rapito dai malvagi soldati di Umghard, che vogliono scoprire dove crescono i preziosissimi fiori della luna.

Alessandro Gatti, Klincus Corteccia e la Semprequercia parlante (Inv. 21852)

Finalmente a Frondosa è arrivata l'estate! Klincus, Yuki, Glyn e Ryllo raggiungono la Cascata dei Bisbigli, il posto dove da sempre i frondosiani trascorrono le vacanze. Tra una gara di tuffi nel lago e un gelato di fragoline la giornata passa in un baleno quando, all'improvviso, arriva una notizia terribile. La Semprequercia, l'albero più antico del bosco, sta perdendo tutte le foglie e rischia di morire perché un pericoloso nemico minaccia la città di Frondosa.



P.P. Strello, I brividi – Un magico Halloween (Inv. 21853)



Pare che la leggenda del "Pasticcere Fantasma" sia nata in seguito a un incidente avvenuto a Whitefalls la sera di Halloween del 1910. Secondo la leggenda, chi vede passare l'uomo con il carretto non lo deve raccontare a nessuno, altrimenti farà una brutta fine.

Biblioteca di San Nicolò orario invernale, da settembre 2020 a giugno 2021

*lunedì 9-13 / 15.00-18.30
martedì 9-12.30
mercoledì 9-12.30
giovedì 9-12.30 / 15-18.30
venerdì 9-12.30 / 15.30-18.30
sabato 9-12.30*

*telefono 0523/760494
e-mail biblioteca@comune.rottofreno.pc.it*